



COGIS NEWS

Notizie e informazioni
dalla Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica

NN. 7 - 8 – Luglio/Dicembre 2010

INDICE

- [L'invasione dei sondaggi](#)
- [La nuova composizione della CoGIS](#)
- [Le nuove indagini](#)
- [Convegni](#)
- [Per saperne di più](#)
- [Comunicazioni dalla segreteria della CoGIS](#)

Per altre notizie www.governo.it/Presidenza/statistica/index.html

Editoriale

L' invasione dei sondaggi

Le fonti di informazione sono ormai così tante che si può avere spesso la sensazione di trovarci al cospetto di una "invasione" di dati, di fronte ai quali appare sempre più arduo orientarsi. Di conseguenza risulta difficile esercitare quel potere di selezione e di sensibilità verso un ordinamento capace di favorire il superamento delle difficoltà interpretative (e la soluzione dei problemi). Tra le molteplici fonti ricopre un ruolo di primo piano il sondaggio, sia che riguardi questioni politiche, sia che affronti temi economici, sociali e culturali. L'opinione più diffusa che il lettore comune si forma dai risultati (quantitativi, in particolare) provenienti da un sondaggio – soprattutto se si tratta di un tema politico – è che essi sono "orientati", nel senso che sono volti a favorire il pensiero di chi l'ha commissionato. Orbene, al di là di ogni polemica al riguardo (potremmo dire che i sondaggi più "importanti" sono un po' come le innovazioni, sono destinati a restare nel "cassetto") è opportuno segnalare che non sempre le diversità prodotte dai differenti sondaggi svolti su un determinato problema siano la conseguenza di comportamenti a loro volta tendenziosi, ma tali differenze (se ragionevolmente piccole) rappresentano il "normale" risultato di indagini effettuate su gruppi limitati di unità (cittadini, ad esempio) da non estendere automaticamente a tutta la popolazione di riferimento, come invece si tende a fare attraverso i principali mezzi di informazione. Il diffondere tali notizie come se riguardassero sic et simpliciter una intera popolazione, e non soltanto una parte di essa, provoca comprensibilmente un certo scetticismo tra la gente, poco abituata ad "accettare" in maniera imprecisa e, quindi, approssimata, la realtà che osserva, come invece dovrebbe, alla luce della imperfetta conoscenza della stessa. E' necessario abituare le persone a interpretare i risultati di un sondaggio in maniera diversa, facendo comprendere che in essi è sempre presente un grado di imprecisione, peraltro misurabile, dovuto prevalentemente al modo con il quale il fenomeno è stato rilevato. Pertanto, non bisogna manifestare diffidenza nei confronti dei risultati dei sondaggi, ma essere molto cauti nella relativa interpretazione e nella successiva diffusione, senza pretendere notizie certe, vere ed esatte che nessun sondaggio potrà mai fornire. Soltanto così facendo, oltre a velocizzare il processo di diffusione dell'informazione, si può centrare l' importante obiettivo di "raggiungere" la gente con un mandato formativo.

Enrico Del Colle

La nuova composizione della CoGIS

Con DPCM del 30 settembre 2010 sono stati nominati i [componenti della CoGIS](#). Pertanto la Commissione risulta ad oggi così composta: prof. Achille Chiappetti (Presidente), prof. Enrico Del Colle, prof. Pierpaolo D'Urso, dott. Giuseppe Lucibello, prof. Giancarlo Marini, dott. Salvatore Rossi, dott. Leonello Guglielmo Tronti, prof. Giovanni Valotti, prof.ssa Lucia Vitali.

Le nuove indagini

Sono state deliberate le seguenti verifiche e indagini.

Verifica dello stato di attuazione delle statistiche sulla p.a. e sui costi standard

In linea con le disposizioni della Legge 244/2007, obiettivo primario della verifica è quello di valutare allo stato attuale l'impianto produttivo e organizzativo delle statistiche sulla Pubblica Amministrazione, individuandone i punti critici e suggerendo gli sviluppi sia di metodo che di contenuto necessari per la definizione di un efficiente Sistema informativo della Pubblica Amministrazione. Di tale Sistema informativo sarà peraltro valutato il grado di attuazione nell'ottica dell'applicazione delle specifiche disposizioni legislative. In tale ambito saranno, inoltre, verificati i tempi necessari per il completamento delle diverse fasi nelle quali si articola la realizzazione del Sistema informativo statistico della Pubblica Amministrazione da parte dei soggetti specificamente coinvolti.

Indagine sulla qualità delle statistiche sul lavoro pubblico

L'indagine si propone di soddisfare i seguenti tre obiettivi conoscitivi:

- indagare sulla motivazione delle divergenze/mancate sinergie tra soggetti produttori di statistiche ufficiali sul pubblico impiego e analizzare la possibilità di "spiegarne" statisticamente il rilievo sotto il profilo qualitativo dell'informazione resa al pubblico, anche allo scopo di individuare le modalità di correzione;
- fare il punto sullo stato delle statistiche internazionali sul pubblico impiego (con riferimento variabili rilevate e diffuse, alle variabili richieste, alle fonti e ai metodi) e sul grado di rispondenza dell'offerta ufficiale italiana, in termini sia di qualità sia di completezza;
- comporre un quadro conoscitivo delle fonti amministrative utilizzate e/o utilizzabili per il miglioramento dell'informazione statistica ufficiale sul p.i., tenendo conto della loro portata informativa, dei motivi del mancato utilizzo e delle possibilità di varare progetti specifici tra Enti aderenti al Sistema statistico nazionale, in accordo con quanto prescritto dalla l. 102/2009.

Indagine sulla coerenza ed adeguatezza dei dati statistici relativi alle prestazioni pensionistiche

L'obiettivo primario che si intende perseguire è il monitoraggio dell'evoluzione prospettiva degli oneri per pensioni e l'individuazione delle fonti di finanziamento e della loro consistenza ed affidabilità future.

Elemento prioritario nel raggiungimento di tale finalità è costituito dal tempestivo aggiornamento del cosiddetto "casellario degli attivi", che una volta a regime dovrebbe costituire in tempo reale non soltanto le posizioni individuali di ciascun lavoratore ma anche – come ovvia conseguenza – l'entità della massa contributiva anno per anno disponibile. Parallelamente, risulta prioritario l'aggiornamento del "casellario dei pensionati", dove le posizioni individuali, aggiornate in tempo reale, permettono anche la conoscenza dell'impegno di spesa che l'insieme delle pensioni in pagamento comporta annualmente. Entrambi i casellari, com'è noto, sono costituiti presso l'INPS.

La collaborazione tra enti previdenziali diversi, la standardizzazione delle procedure e l'utilizzo di strumenti metodologici innovativi comuni sono alla base del raggiungimento di quella efficacia delle elaborazioni statistiche che qui si va a monitorare.

Indagine sulla rappresentatività degli indici di prezzo al consumo

L'obiettivo dell'indagine è quello di analizzare e proporre miglioramenti della rappresentatività degli indici di prezzo esistenti in funzione del loro ambito di utilizzo.

Il raggiungimento di tale ambizioso obiettivo si struttura su vari sub-obiettivi:

- la rassegna critica degli indici dei prezzi al consumo sviluppati in ambiti di maggior dettaglio rispetto al NIC e al FOI in seno all'ISTAT e/o altri istituti/enti nazionali;
- la rassegna critica degli indici dei prezzi al consumo sviluppati in ambiti di maggior dettaglio rispetto agli indici nazionali in seno ai principali istituti di statistica internazionali;

- rassegna della più recente letteratura scientifica relativa alle criticità legate al calcolo dell'indice dei prezzi al consumo ed alla sua rappresentatività delle dinamiche inflattive;
- l'individuazione delle caratteristiche di rappresentatività che si intendono migliorare/analizzare (ad es. territoriale, reddituale, di composizione e, se possibile, l'incrocio delle stesse) funzionalmente agli ambiti di utilizzo dell'indice;
- la formulazione di proposte per la costruzione di indici che rispettino le caratteristiche identificate al punto d).

Indagine sulla misura degli "intangible assets" nel quadro della contabilità nazionale

Appare necessario valutare accuratamente se e come in Italia si tenga conto dei beni intangibili nel sistema dei conti economici nazionali e nella stima del PIL in particolare.

Obiettivi specifici sono:

- ottenere una descrizione esaustiva delle modalità con cui l'Istat tiene conto degli *Intangible assets* nella contabilità nazionale;
- valutare la congruenza con quanto prescritto dai regolamenti europei e dalle strategie di stima adottate in alcune significative esperienze internazionali.
- delineare i possibili aggiustamenti da introdurre per il trattamento del problema.

Misure di benessere e progresso sociale: costruzione e sostenibilità statistica di indicatori alternativi al PIL

In linea con le raccomandazioni del Rapporto Stiglitz-Sen-Fitoussi, obiettivo primario dell'indagine è l'analisi delle iniziative promosse nell'ambito del Sistan per la misurazione del fenomeno, ed eventualmente con quale tempestività, affidabilità e possibile livello di dettaglio territoriale, anche in relazione alle numerose iniziative esterne al Sistan che stanno proponendo misure del benessere e del progresso sociale in Italia nelle sue diverse accezioni.

Pertanto, la struttura dell'indagine sarà articolata nelle seguenti fasi:

- analisi delle misure attualmente esistenti in Italia, proposte da organismi ed enti di ricerca, che siano coerenti con quanto suggerito dalle linee guida del Rapporto, e che facciano riferimento al concetto di reddito "allargato" delle famiglie o esplicitamente alla natura multidimensionale del fenomeno benessere;
- analisi delle eventuali iniziative promosse dall'Istat o da altri membri del Sistan per la misurazione del benessere e del progresso sociale in Italia;
- analisi della eventuale sostenibilità, intesa come capacità di rispondere alle nuove domande di informazione sul tema del benessere, da parte del sistema statistico nazionale;
- analisi critica delle metodologie statistiche che sono state proposte per la costruzione di indicatori sintetici che tengano conto della natura multidimensionale del benessere.

Convegni

Decima Conferenza Nazionale di Statistica

La Commissione, come di consueto, ha contribuito ai lavori della [Conferenza](#), svoltasi presso il Palazzo dei Congressi di Roma il 15 e il 16 dicembre 2010. In particolare il Presidente, prof. Achille Chiappetti è intervenuto nella sessione sulla "*Riforma del Sistema statistico nazionale*". Il Commissario, prof. Giancarlo Marini ha presieduto la sessione "*Qualità della statistica pubblica*".

Per saperne di più

Tutte le attività istituzionali della CoGIS, le pubblicazioni, gli interventi possono essere consultati e scaricati dall'indirizzo Internet: www.governo.it/Presidenza/statistica/index.html

Comunicazioni dalla Segreteria della CoGIS

La Newsletter della CoGIS ha periodicità trimestrale e viene spedita in formato elettronico agli enti del Sistema Statistico Nazionale, alle Istituzioni e a chi si registra inviando all'indirizzo garanziastatistica@governo.it i seguenti dati, specificando nell'oggetto **Iscrizione alla CoGIS news**.

Nome (*)

Cognome (*)

Ente/Azienda (*)

Professione

E-Mail (*)

(*) campi obbligatori

Informativa ai sensi dell' art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. La compilazione della scheda di iscrizione serve per richiedere l'invio della Newsletter della CoGIS all'indirizzo da lei indicato. I dati conferiti non saranno comunicati a terzi e saranno trattati solo per questa finalità.

Chi desidera cancellarsi dalla *mailing list*, può inviare un'e-mail, non anonima, all'indirizzo garanziastatistica@governo.it, specificando nell'oggetto **Cancellazione dalla CoGIS news**. La cancellazione verrà immediatamente effettuata.

Anche eventuali suggerimenti, critiche e segnalazioni vanno inoltrati, non anonimi, all'indirizzo: garanziastatistica@governo.it